

Rapporto europeo sulla prevenzione degli infortuni nei bambini

Panoramica del rapporto che accompagna il Rapporto mondiale OMS/UNICEF sulla prevenzione degli infortuni nei bambini



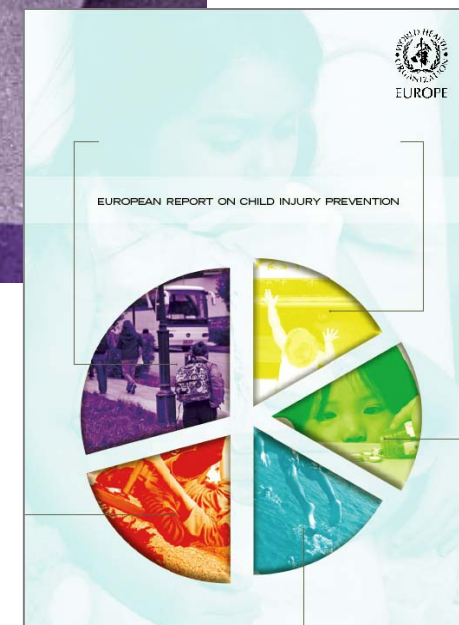
Francesca Racioppi,
Responsabile a.i. Centro Europeo Ambiente e Salute
Ufficio di Roma - OMS Europa

Gli infortuni “accidentali” sono una delle principali minacce alla salute largamente prevenibili

I rapporti mondiale ed europeo pongono l'accento sulla quantità di morti e invalidità dovute agli infortuni e richiamano ad un'azione urgente per assicurare lo stesso livello di sicurezza per tutti.

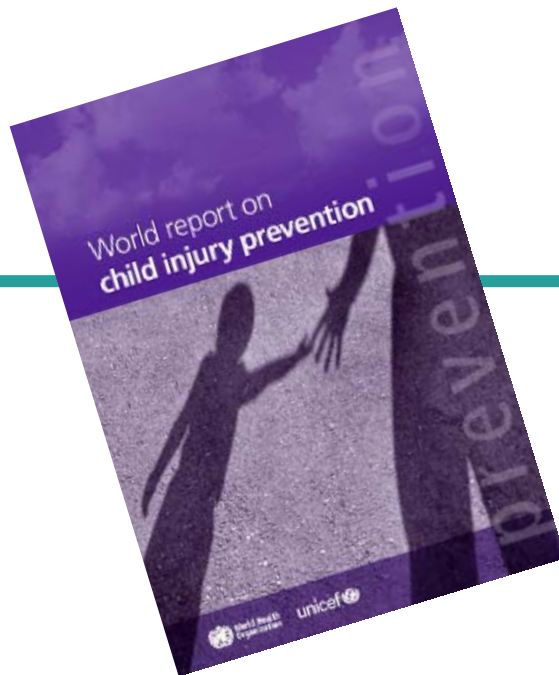
Contenuto

- Panoramica globale ed europea
- Bambini e disuguaglianze
- I 5 principali infortuni che riguardano i bambini
- La strategia vincente





Panoramica globale ed europea



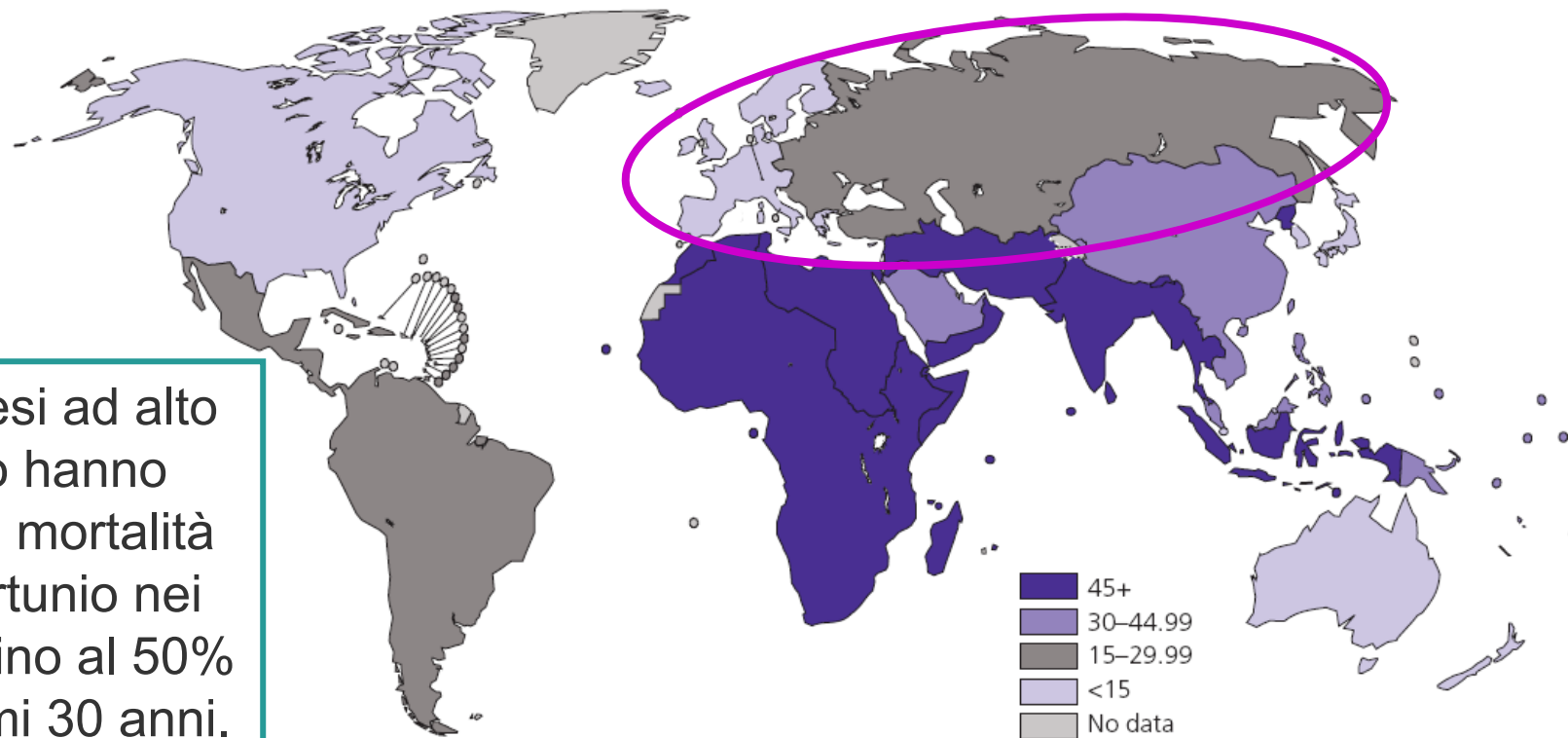
Il rapporto mondiale offre la prima analisi globale esaustiva degli infortuni “accidentali” nei bambini

- Gli infortuni sono la prima causa di morte nei bambini sopra i 9 anni di età.
- 830.000 bambini muoiono ogni anno e decine di milioni rimangono disabili a vita.
- Il 95% degli infortuni nei bambini avviene nei paesi in via di sviluppo.
- Le 5 cause principali della mortalità per infortunio sono:
 - **incidenti stradali** – uccidono 260.000 bambini l’anno.
 - **annegamenti** – uccidono oltre 175.000 bambini l’anno.
 - **ustioni** – uccidono quasi 96.000 bambini l’anno.
 - **cadute** – uccidono quasi 47.000 bambini l’anno.
 - **avvelenamenti** – uccidono oltre 45.000 bambini l’anno.



Almeno 1.000 vite potrebbero essere salvate nel mondo ogni giorno

Rate of unintentional injuries per 100 000 children^a, by WHO region and country income level, World, 2004



Molti paesi ad alto reddito hanno ridotto la mortalità per infortunio nei bambini fino al 50% negli ultimi 30 anni.

Africa		Americas		South-East Asia		Europe		Eastern Mediterranean		Western Pacific	
LMIC	HIC	LMIC	LMIC	HIC	LMIC	HIC	LMIC	HIC	LMIC	HIC	LMIC
53.1	14.4	21.8	49.0	7.9	25.4	41.6	45.7	7.8	33.8		

^a These data refer to those under the age of 20 years.
HIC = High-income countries; LMIC = low-income and middle-income countries.

Source: WHO (2008), Global Burden of Disease: 2004 update.

In Europa, gli infortuni sono la principale minaccia per bambini ed adolescenti

- 42.000 morti l'anno fra bambini ed adolescenti fino a 19 anni (115 morti al giorno).
- Significativo drenaggio di risorse sanitarie e sociali:
 - 5 milioni di ricoveri ogni anno
 - 70 milioni di visite al pronto soccorso

Table 2.1

Ranking of 15 leading causes of death in people aged 0–19 years in the WHO European Region, 2004

Rank	Cause of death
1	Perinatal causes
2	Lower respiratory infections
3	Diarrhoeal diseases
4	Congenital anomalies
5	Road traffic injuries
6	Self-inflicted injuries
7	Meningitis
8	Drowning
9	Leukaemia
10	Violence
11	Upper respiratory infections
12	Poisoning
13	Endocrine disorders
14	HIV/AIDS
15	Epilepsy

Source: The global burden of disease: 2004 update (1).

I bambini sono particolarmente a rischio

- I bambini non sono degli adulti in miniatura.
- Vivono in un mondo costruito per gli adulti.
- C'è una forte associazione tra infortuni e
 - l'età di un bambino
 - la fase di sviluppo
 - come interagisce col mondo
 - le attività svolte



Photo: (c) N. Di Tanno

Bambini e disuguaglianze



Photo: (c) T. Divakova



Photo: (c) N. Di Tanno



Photo: (c) N. Di Tanno

Gli infortuni sono la prima causa di disuguaglianza nella mortalità dei bambini tra paesi e al loro interno



Photo: (c) T. Divakova

- Su 6 bambini che muoiono per infortunio 5 vivevano nei paesi più poveri.
- C'è una differenza fino ad 8 volte tra i paesi con i tassi più alti e quelli con i tassi più bassi di mortalità.
- I tassi di mortalità nella Comunità degli stati indipendenti sono tripli rispetto a quelli dell'Unione Europea.
- Anche nei paesi ad alto reddito gli infortuni rappresentano il 40% di tutte le morti nei bambini.
- All'interno dei paesi le variazioni nei tassi di mortalità arrivano fino a 9 volte.

I bambini che vivono in ambienti insicuri e in povertà muoiono 5 volte di più dei loro coetanei ricchi

- I bambini sono esposti a traffico veloce, mancanza di aree di gioco sicure, case affollate con strutture non sicure.
- Le famiglie più povere non possono permettersi dispositivi di sicurezza.
- Il controllo può essere difficile in famiglie con un solo genitore e con problemi di abuso di alcol e droga.
- Una volta feriti, i bambini poveri hanno meno possibilità di accedere a cure mediche di qualità e servizi di riabilitazione.



Photo: (c) N. Di Tanno



Photo: (c) N. Di Tanno

Esistono enormi opportunità di ridurre le disuguaglianze

Se tutti i paesi europei avessero la stessa mortalità di quelli con i tassi più bassi, si potrebbero salvare 3 giovani vite su 4

- Alcuni paesi europei sono tra i più sicuri del mondo.
- Questi paesi hanno
 - fatto della sicurezza una responsabilità sociale
 - creato ambienti sicuri in maniera sistematica
 - sviluppato programmi basati sulle evidenze scientifiche
- La loro esperienza è una risorsa preziosa da condividere con tutti i paesi della regione europea.

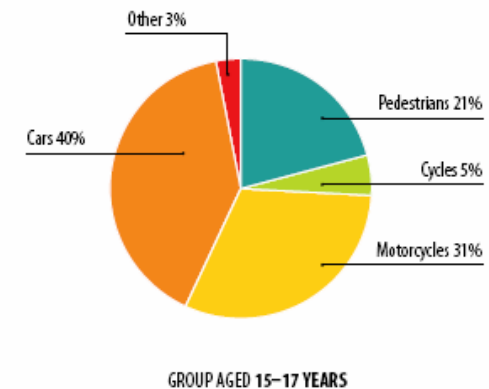
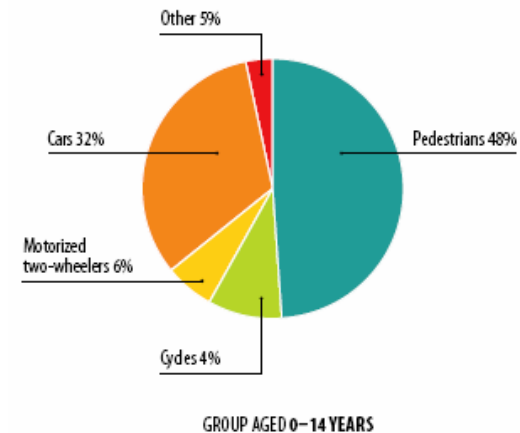
I 5 principali infortuni che riguardano i bambini



Gli incidenti stradali sono la prima causa di morte nel gruppo di età 5 -19 in Europa

- Causano più di 16.000 morti l'anno in bambini ed adolescenti.
- Sono responsabili di traumi cerebrali e fratture degli arti con conseguenti invalidità a lungo termine.
- C'è una differenza di 3 volte tra paesi con i tassi di mortalità più alti e quelli con i tassi più bassi.
- I bambini poveri sono più a rischio come pedoni e ciclisti.

Figure 3.2
Road deaths by mode of road transport in children aged 0–14 and 15–17 years, averages for 2002–2004 or most recent years



Note. The average annual number of deaths is 4304 in children aged 0–14 and 3565 in those aged 15–17 years.
Source: Handbook of transport statistics in the UNECE region (8).

Incidenti stradali: cosa funziona?

- Riduzione della velocità (la velocità è il principale fattore di rischio per i bambini in qualità di pedoni e ciclisti)
- Pianificazione sicura delle strade (es. realizzare aree separate per biciclette e pedoni)
- Controllo dei livelli di alcol
- Uso di dispositivi di sicurezza (caschi, cinture di sicurezza, seggiolini per bambini nelle automobili).



Photo: (c) N. Di Tanno

Gli ambienti sicuri per i bambini possono incoraggiare l'attività fisica e produrre effetti benefici quali la riduzione dell'obesità e delle malattie non trasmissibili, del rumore e dell'inquinamento dell'aria.

Se in ogni paese il tasso di mortalità fosse pari al più basso, 5 vite su 10 potrebbero essere salvate.

Gli annegamenti sono la prima causa di morte per infortunio nei bambini tra 1 e 4 anni in Europa

- Più di 5.000 bambini ed adolescenti muoiono ogni anno.
- Oltre il 90% delle morti avviene nei paesi a più basso reddito.
- I bambini che sopravvivono possono riportare seri danni cerebrali.
- C'è una differenza di 20 volte tra paesi con i tassi di mortalità più alti e quelli con i tassi più bassi.
- All'interno dei paesi, i bambini più poveri hanno un rischio fino a 11 volte maggiore per morte da annegamento.



Photo: (c) M. Gallitto

Annegamenti: cosa funziona?



Photo: (c) CDC

- Rimuovere o coprire piccoli e grandi invasi d'acqua che possono costituire un pericolo.
- Costruire recinzioni sui quattro lati delle piscine.
- Indossare il salvagente.
- Assicurare la rianimazione immediata.

Se in ogni paese il tasso di mortalità fosse pari al più basso, 9 vite su 10 potrebbero essere salvate.

Alcune sostanze reperibili in casa sono la causa più frequente di avvelenamento nei bambini

Sostanze più comunemente implicate nell'avvelenamento dei bambini

- Farmaci
- Prodotti per la pulizia della casa
- Pesticidi
- Piante



- Ogni anno muoiono circa 3.000 bambini ed adolescenti.
- C'è una differenza di 30 volte tra paesi con i tassi di mortalità più alti e quelli con i tassi più bassi.
- Il 93% delle morti avviene nei paesi in via di sviluppo.
- Sostanze nocive riposte in contenitori privi di chiusure di sicurezza o a portata di mano, mettono i bambini ad alto rischio.
- L'intossicazione acuta da alcol è in crescita tra gli adolescenti.

Avvelenamenti: cosa funziona?

- Misure sulle confezioni di medicine e veleni a prova di bambini.
- Ripostigli sicuri.
- Riduzione della disponibilità di sostanze tossiche.
- Confezioni di farmaci in quantità non letali.
- Creazione di centri antiveleno.



Photo: (c) WHO/C. Black

Se in ogni paese il tasso di mortalità fosse pari al più basso, 9 vite su 10 potrebbero essere salvate.

Le ustioni colpiscono maschi e femmine allo stesso modo

- 1.700 bambini ed adolescenti muoiono ogni anno.
- Quasi il 90% delle morti avviene nei paesi in via di sviluppo.
- Coloro che sopravvivono possono essere deturpati a vita.
- C'è una differenza di 85 volte tra paesi con i tassi di mortalità più alti e quelli con i tassi più bassi.
- I bambini più poveri hanno un rischio fino a 38 volte maggiore.
- Le ustioni sono correlate ad ambienti non sicuri e a prodotti generalmente domestici.

Figure 6.1

Age- and gender-specific mortality rates from fires in children in the WHO European Region, 2003–2005 or most recent three years



Source: The global burden of disease: 2004 update [web site] (4).

Ustioni: cosa funziona?

- Misure da applicare
 - installazione di allarmi antincendio
 - regolazione della temperatura dell'acqua calda
 - misure standard per accendini
- Tempestivo intervento di pronto soccorso e cure mediche di qualità.



Photo: (c) J Ozanne Smith

Se in ogni paese il tasso di mortalità fosse pari al più basso, 9 vite su 10 potrebbero essere salvate.

Le cadute provocano le lesioni alla testa più serie o mortali nei bambini piccoli



Photo: (c) WHO/T. Toroyan

- Oltre 1.500 bambini ed adolescenti muoiono ogni anno.
- C'è una differenza di 22 volte tra paesi con i tassi di mortalità più alti e quelli con i tassi più bassi.
- I bambini più poveri sono a rischio maggiore.
- Il tipo più comune di caduta che causa il ricovero è quello da un livello ad un altro (es. scale, finestre, letti, giochi...).

Cadute: cosa funziona?



Photo: (c) R. Simpson

- Modificare o sostituire prodotti non sicuri.
- Installare blocchi di sicurezza alle finestre.
- Definire standard per le aree giochi.
- Attuare programmi versatili per la comunità.

Se in ogni paese il tasso di mortalità fosse pari al più basso, 9 vite su 10 potrebbero essere salvate.

La strategia vincente



Gli infortuni nei bambini sono prevenibili e molti interventi hanno un vantaggio costo-beneficio

- Il rapporto descrive un ampio numero di interventi efficaci.
- Alcuni di questi interventi hanno un ritorno positivo sugli investimenti.
- Esiste un enorme potenziale di prevenzione focalizzando l'azione sui fattori di rischio comuni.

Table 8.2

Financial savings from selected injury prevention interventions

Expenditure of €1 each	Savings (€)
Smoke alarms	69.0
Car child restraints	29.0
Bicycle helmets	29.0
Motorcycle helmets	16.0
Upgraded marked pedestrian crossings	14.0
Roadside lighting	10.7
Guardrails on roadsides	10.4
Prevention counselling by paediatricians	10.0
Area-wide speed and traffic management	9.7
Poison control centres	7.0
Daytime running lights (normal bulbs)	4.4
Pedestrian bridges or underpasses	2.5

Sources: Data from *Cost effective EU transport safety measures* (27), Miller & Lever (28) and *Cost-benefit analysis of measures for vulnerable road users* (29).

Riprodurre strategie sicure per gli adulti non è garanzia di protezione adeguata nei bambini

- I programmi di prevenzione dovrebbero tenere in considerazione la vulnerabilità dei bambini e coinvolgere vari settori.
- Quelli di maggior successo combinano:
 - legislazione e rispetto della legge;
 - modifiche ambientali;
 - modifiche dei prodotti;
 - educazione e sviluppo delle competenze; e
 - adeguate cure mediche d'emergenza.

I sistemi sanitari hanno un ruolo centrale in questo nuovo approccio

1. Integrare la prevenzione degli infortuni infantili in un **approccio ampio** alla salute dei bambini e al loro sviluppo.
2. Sviluppare ed attuare **politiche di prevenzione degli infortuni nei bambini** e piani d'azione.
3. Attuare **azioni specifiche** per prevenire e controllare gli infortuni nei bambini.
4. Rafforzare i **servizi sanitari** per ridurre gli infortuni nei bambini.
5. Sviluppare **competenze** e condividere **esperienze positive**.
6. Migliorare la qualità ed il tipo di **dati** per la prevenzione degli infortuni nei bambini.
7. Definire le priorità per la **ricerca**.
8. **Sensibilizzare** ed **investire** nella prevenzione degli infortuni nei bambini.
9. Mettere al centro dell'azione sugli infortuni nei bambini la lotta contro le **disuguaglianze**.

La prevenzione degli infortuni è una priorità dell'agenda politica europea

- Nel 2004, il piano d'azione europeo Bambini Ambiente e Salute dell'OMS identifica gli infortuni quali una delle prime cause di morte prevenibili da fattori ambientali.
- Nel 2005, una Risoluzione del comitato regionale europeo OMS chiama i paesi a ridurre morte e disabilità per questa causa.
- Nel 2007, il Consiglio dell'Unione Europea adotta ufficialmente la raccomandazione sulla prevenzione degli infortuni e la promozione della sicurezza.
- Nel 2010, la quinta conferenza ministeriale ambiente e salute dell'OMS definirà la futura agenda dell'Europa sul tema "proteggere i bambini in un ambiente che cambia".



Gli infortuni in Italia



L'Italia registra i tassi più bassi d'Europa per annegamenti, avvelenamenti e ustioni nei bambini

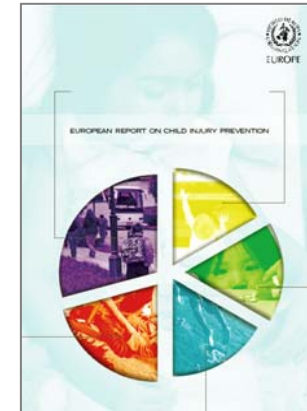
La posizione del nostro paese è tra le migliori nella classifica dei 53 paesi della regione europea rispetto a 3 su 5 cause di morte per infortunio in bambini ed adolescenti.

- la seconda più sicura per gli annegamenti (dopo il Regno Unito).
- la seconda più sicura per gli avvelenamenti (dopo la Danimarca)
- la terza più sicura per le ustioni (dopo Svizzera e Croazia)

Per quanto riguarda le cadute, l'Italia si posiziona sedicesima nella classifica della sicurezza (tra le prime Svezia, Olanda e Regno Unito).

L'Italia ha ridotto le morti per incidenti stradali del 27,3% nel periodo 2000-2007

- Secondo il nuovo rapporto europeo OMS
 - in Italia oltre l'80% delle morti per infortunio di bambini ed adolescenti sono dovute ad incidenti stradali.
 - c'è stata una perdita annuale media in Italia di quasi 800 vite di bambini ed adolescenti fino ai 19 anni (dati 1998-2000).
- Secondo il rapporto ACI-Istat 2008
 - c'è stata una diminuzione del 27,3% nel numero totale di morti da incidenti stradali nel 2000-2007.
 - le tendenze si riflettono nei decessi degli under 21 (592 nel 2007).
 - il solo 2007 ha registrato -9.5% del numero totale di decessi da incidente stradale rispetto al 2006, collocando l'Italia al primo posto tra i paesi della UE.



Margini di miglioramento esistono verso gli obiettivi UE di dimezzamento delle morti da incidenti stradali

- Con -27,3% totale in 8 anni, l'Italia ha raggiunto poco più della metà dell'obiettivo fissato dalla UE di riduzione della mortalità del 50% entro il 2010.
- Con 87 morti per incidente stradale per milione di abitanti, l'Italia è ancora distante dai paesi migliori (Olanda, Regno Unito e Svezia con 45-50 decessi per milione, e Francia con 73).

Se l'Italia avesse lo stesso tasso di mortalità dei paesi con la migliore performance, 1 vita su 2 potrebbero essere salvate.



Photo: (c) M. Peden

Programmi di prevenzione efficaci dovrebbero essere attuati anche per gli incidenti stradali

- Controllo della velocità e dei livelli di alcol
- Cinture di sicurezza e seggiolini per bambini
- Caschi
- Migliori infrastrutture per separare autoveicoli da pedoni e ciclisti



Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web dell'OMS Europa e dell'ONU Italia

URL:

www.euro.who.int/voilenceinjury

World Health Organization
Regional Office for Europe

English Français Deutsch Русский

Country information Health topics Media centre Data and publications About WHO

Programmes and projects > Violence and injury prevention > European report on child injury prevention

Violence and injury prevention

- Home
- Violence
- Road traffic injuries
- Other injury topics
- Child injuries and violence
- Disability and rehabilitation
- Country information
- Assistance to countries
- Publications
- Environment and health site
- Links
- Contacts
- Search VIP site

European report on child injury prevention

Overview

This new report:

- provides a comprehensive assessment of unintentional injuries in European children;
- identifies evidence-based solutions to prevent them; and
- calls for greater commitment and action by policy makers and practitioners to ensure equal safety.

The European report is companion to the WHO-UNICEF *World report on child injury prevention*.

Main messages from the European report

- Unintentional injuries are the leading threat for children and teenagers in the European Region
- Poor are children most at risk
- Prevention could save three out of four lives

▶ [European report on child injury prevention \(2008\)](#)

▶ [World report on child injury prevention \[WHO headquarters\]](#)

50 ANNI DI AMBITO ASSISTENZIALE REGIONALE
ITALIA € 0,70

ONU ITALIA

Rome UNICRI | Lunedi, 8 Dicembre 2008

EVENTI E NOTIZIE 2008
EVENTI E NOTIZIE 2007
EVENTI E NOTIZIE 2006
EVENTI E NOTIZIE 2004 - 2005
CONTRIBUTI
HOME PAGE

Eventi e Notizie

Presentazione del rapporto mondiale ed europeo OMS / UNICEF sulla prevenzione delle lesioni infantili.

Roma, 10 Dicembre 2008



Sede centro europeo ambiente e salute dell'OMS/Europa via F. Crispi 10
10 Dicembre 2008, h. 11:00

Le disuguaglianze nella salute, in aumento fra i paesi e al loro interno, colpiscono i gruppi più vulnerabili e fra questi i bambini. Le differenze nella mortalità infantile per traumi e lesioni sono cresciute fra i paesi Europei, e sono le più ampie in confronto ad altre cause.

Gli infortuni "accidentali" costituiscono la prima causa di morte per bambini e ragazzi fra 5 e 19 anni nella Regione Europea dell'OMS. Quando gli effetti non sono letali, la sofferenza o la disabilità possono prolungarsi per tutta la vita.

URL:

www.ONUItalia.it/events/archivio_oms.php